



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone



parrocchiaroraigrande

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchia.roraigrande@gmail.com

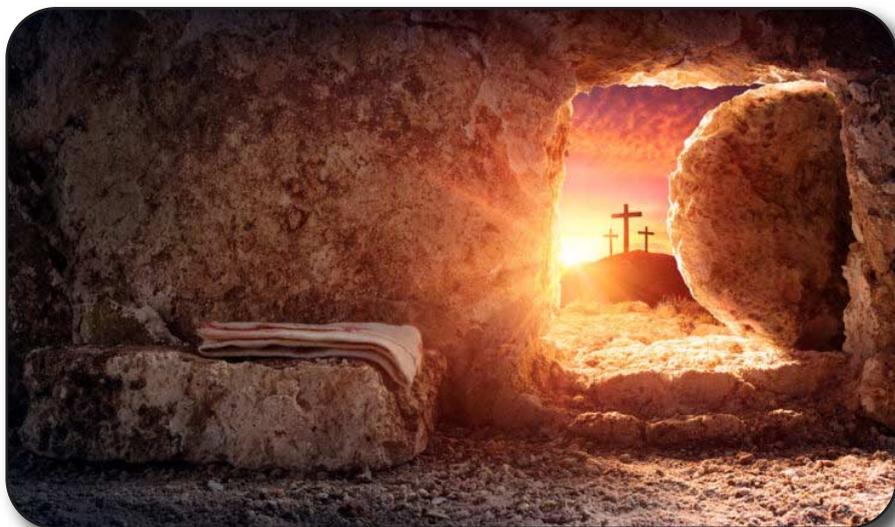
piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande



tel. 0434 361001

Domenica di Pasqua



31 marzo 2024

Pietro: figura di chi non corre dietro a una croce, di chi non ha sempre la forza di riconoscere Dio. Pietro che corre; anche se la sua sembra essere una corsa rallentata.

Eppure chissà davanti all'annuncio di quel sepolcro vuoto che cosa sarà scattato nel suo cuore. Cosa avrà ricordato in quel momento del maestro?

Forse a rallentare la corsa più dell'età avrà pesato la delusione o la rabbia verso se stesso: per aver rinnegato, per non aver seguito...

Pietro: testimone da una parte e non ancora credente dall'altra. Perché l'uno non esiste senza l'altro, e proprio per questo Pietro diventa testimone credibile di colui che si è fatto salvezza, che ha dato fiducia a un debole, ha confermato un traditore.

Gesù è Signore e dà la vita davvero a tutti: questo è il grande annuncio di Pasqua. E nessuno ne può restare escluso. La Pasqua ci raggiunge anche quando i nostri occhi non riescono a vedere risurrezione, ma solo assenza. La risurrezione ci attraversa anche quando non riusciamo a vedere altro se non spazi vuoti, macerie, segni di qualcosa ormai passato.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Signore Gesù, quando la vitalità dell'amore e la gioia della speranza sembrano venire meno, sostienici con la tua presenza. Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

L. Signore Gesù, quando non comprendiamo la volontà del Padre e preferiamo vivere come se lui non ci fosse, illuminaci con la tua Parola. Christe, eleison.

T. Christe, eleison.

L. Signore, perdonaci se anche di fronte ai tuoi doni non aumenta la nostra fede nella tenerezza di un Dio che dona vita. Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perchè tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre.
Amen.

COLLETTA

O Padre, che in questo giorno, per mezzo del tuo unico Figlio, hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna, concedi a noi, che celebriamo la Pasqua di risurrezione, di essere rinnovati nel tuo Spirito, per rinascere nella luce del Signore risorto. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dagli Atti degli apostoli

10,34a.37-43

In quel tempo, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui.

E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme.

Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.

E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio.

A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 129

Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre».

**La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto prodezze.
Non morirò, ma resterò in vita
e annuncerò le opere del Signore.**

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.

SECONDA LETTURA

**Dalla lettera di San Paolo Apostolo
ai Colossesi**

3,1-4

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra.

Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

SEQUENZA

Alla vittima pasquale,
s'innalzi oggi il sacrificio di lode.
L'Agnello ha redento il suo gregge,
l'Innocente ha riconciliato
noi peccatori col Padre.

**Morte e Vita si sono affrontate
in un prodigioso duello.
Il Signore della vita era morto;
ma ora, vivo, trionfa.**

«Raccontaci, Maria:
che hai visto sulla via?».
«La tomba del Cristo vivente,
la gloria del Cristo risorto,
e gli angeli suoi testimoni,
il sudario e le sue vesti.

**Cristo, mia speranza, è risorto:
precede i suoi in Galilea».
Sì, ne siamo certi:
Cristo è davvero risorto.
Tu, Re vittorioso,
abbi pietà di noi.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato:
facciamo festa nel Signore.

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Giovanni

20,1-9

T. Gloria a te, o Signore.

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i

teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra,
e in Gesù Cristo, suo unico figlio, nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto,
discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte,
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Padre, alziamo gli occhi verso di te e verso la tua bontà, per la quale hai fatto risorgere tuo Figlio Gesù. Anche noi, con il cuore fiducioso dei figli, ti presentiamo le nostre preghiere. Diciamo insieme: Illumina la nostra vita, Signore.

T. Illumina la nostra vita, Signore.

L. Signore, nel giorno della tua Resurrezione, ti presentiamo le sofferenze e le mancanze di tutta la Chiesa, fa' che con il tuo aiuto, possa rinnovarsi alla luce e nella verità della tua Parola. Preghiamo.

T. Illumina la nostra vita, Signore.

L. Viviamo tempi difficili, ma la Pasqua c'invita a credere che anche oggi il bene può e deve trionfare sul male. Fa' o Signore, che sappiamo ribaltare la pietra dello scoraggiamento, che spesso chiude il nostro cuore alla speranza. Preghiamo.

T. Illumina la nostra vita, Signore.

L. È ora di vivere da risorti alla gioia piena della tua presenza. Signore aiutaci a condividere con quanti ci vivono accanto, quella pace e quell'amore che solo Tu ci doni in abbondanza. Preghiamo.

T. Illumina la nostra vita, Signore.

L. Signore, fa' risuonare il tuo annuncio di gioia nelle nostre famiglie. Aiutaci a sradicare tutto ciò che ci im-

pedisce di vivere bene insieme. Togli da noi ogni gelosia, ogni pregiudizio. Preghiamo.

T. Illumina la nostra vita, Signore.

L. Signore, rialza tutti coloro che sono avviliti, abbattuti, disperati. Metti accanto a loro uomini e donne che spartiscono i pesi troppo pesanti e condividono le preoccupazioni. Preghiamo.

T. Illumina la nostra vita, Signore.

L. La dignità di ogni persona è un valore irrinunciabile per chi a scelto di seguire Cristo. Perchè quanti hanno in mano le sorti dell'umanità sappiano guardare sempre al bene vero di ogni essere umano. Preghiamo.

T. Illumina la nostra vita, Signore.

L. Signore Gesù, che riconosci come figli del Padre quanti operano per la pace. Sostieni l'impegno generoso e umile di chi vuole condividere il tuo progetto per un mondo che anticipi la pace del tuo regno. Preghiamo.

T. Illumina la nostra vita, Signore.

S. Padre, Tu che hai ascoltato la preghiera del tuo Figlio unigenito e non l'hai abbandonato alla morte, vieni incontro alla nostra debolezza ed esaudisci le preghiere che ti abbiamo rivolto. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Il tuo sepolcro è vuoto.
Cerchiamo il tuo corpo,
vorremmo avere mani da toccare,
qualcuno su cui piangere,
un maestro di cui raccontare cose speciali.
Eppure non c'è più nulla.
Neppure un corpo.
Ma la morte non ha vinto.
Su tutto ha trionfato la vita, la luce, l'amore.
Il sepolcro è vuoto, ma tu sei vivo!
L'umanità ti ha ucciso,
ma il Padre ti ha risuscitato.
Oggi sei con noi, sei per noi, sei tra noi.
Amen.

Gesù risorge nel silenzio per afferrare la vita nuova

di don Luigi Verdi

È avvenuta di notte, mentre tutti dormivano o si rigiravano nel proprio letto; è avvenuta e nessuno l'ha vista accadere, forse solo qualche pietra o qualche bocciolo che stava provando ad aprirsi, forse una civetta.

È avvenuta di notte la Risurrezione. Non c'era anima viva intorno, tutto è successo nel silenzio e nel buio, quando i rumori sono spenti, quando le voci al massimo sussurrano, quando anche gli animali tacciono. Una cosa segreta, un miracolo nascosto.

Fossi stato al suo posto avrei scelto il pieno giorno e una folla plateale, avrei annunciato quel che stava per succedere con fulmini e saette e clamorosi avvisi di rivincita e di trionfo. Lui no, lui ha scelto di non fare rumore, ha scelto la discrezione della notte ovattata per afferrare di nuovo la vita e questa volta per sempre. La notte è degli amanti e il "Dio amante della vita" (Sap.11,26) non finisce mai di stupire: lo stupore di Maria Maddalena, di Pietro e di Giovanni, il nostro stupore.

Dov'è il Signore? Con le mani ancora profumate Maddalena era arrivata al sepolcro, ed era ancora buio: troppo forte il dolore di aver perso il suo Maestro e di averlo visto morire, troppo straziante la sensazione che tutto fosse ormai finito; di Lui, che le aveva restituito

l'innocenza e le aveva insegnato ad amare, non restava nemmeno il corpo da abbracciare un'ultima volta. Dove sei, Signore? Allora corre Maria con quel grido sulle labbra ad avvisare gli altri, e corre Giovanni e corre Pietro con il macigno del tradimento nel cuore. Li aspettano, al sepolcro, solo simboli di morte: i teli, il sudario e quella pietra rotolata.

Dove sei, Signore? Anche noi, come una preghiera, ci chiediamo "Dove sei?" E a parlare è la nostra sete, la sete di non darla vinta alla morte e di non pensarla definitiva, di riuscire a respirare ciò che è eterno; di sentire la tua impercettibile e profumata presenza che si fa luce e ci brucia dentro, perché tutti abbiamo bisogno di risorgere. E le risurrezioni, ce lo hai insegnato, sono lente, discrete, silenziose.

Avvengono nel tepore della terra e nel buio delle notti. E ti chiediamo che possa aprirsi il nostro cuore come quell'inutile tomba e, come Giovanni, anche noi possiamo arrivare a vedere l'invisibile e a pensare l'impensabile; che le nostre lacrime diventino rugiada per quei germogli che ancora non vediamo, per quel mattino che sentiamo nascere come un orizzonte che si apre. "Infinitamente più grande è stato il tuo amore.

Noi con amore ti chiediamo amore" (Mario Luzi). Da oggi sarai ovunque Risorto, in riva al mare e nel giardino, nelle case e nel brivido di una notte, ma noi ti chiediamo solo un amore che assomigli almeno un po' al tuo: più forte della morte.

È RISORTO ...

È ancora buio quando Maria di Magdala
si reca alla tua tomba, Gesù.

Il tuo sepolcro, sigillato dalla pietra,
ora è del tutto spalancato
ed è perfettamente inutile
perché non custodisce più il tuo corpo.

È ancora buio dentro il cuore di Maria:
non può nemmeno immaginare
quello che è accaduto, che tu sei risorto e vivo.

La fede in te, Signore risorto,
non è immediata, ma ha bisogno
di tempo e di un percorso
da compiere senza fretta.

Se Giovanni è il primo ad arrivare a credere
è forse perché ti è rimasto accanto fino in fondo,
fino ai piedi della croce.

È lui che ha ricevuto le tue ultime parole,
è lui che tu hai affidato alla Madre tua
perché lo trattasse come un figlio
ed è lui, soprattutto,
che non ha preteso di riuscire ad amarti,
ma si è lasciato amare
in tutta semplicità e docilità,
accogliendo il tuo dono smisurato.

Amen.

VITA DI COMUNITÀ

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

def. Mario Marangon di anni 94

def. Anna Vicenzotto di anni 72

*"Io sono la resurrezione e la vita.
Chi crede in me anche se muore vivrà".*



"Un pane per amor di Dio"

"Un pane per amor di Dio" è l'iniziativa, ormai tradizionale nella nostra diocesi, che ci educa a gesti di amore e di attenzione per i più bisognosi; è una risposta a richieste concrete dei nostri missionari; è vivere il digiuno non soltanto sottraendo ma mettendo insieme.

Facciamo in modo che la preghiera "dacci oggi il nostro pane quotidiano" ci aiuti ad andare oltre alle nostre necessità, al nostro accumulare. Saremo così noi il volto della vera Provvidenza, di cui tanti poveri faranno esperienza.

Raccogliamo il frutto delle rinunce e dei risparmi durante le celebrazioni delle s. Messe o in canonica.

ORARIO SS. MESSE

Lunedì dell'Angelo – 1 aprile 2024

ore 09.00 in chiesa, celebrazione della S. Messa

ore 11.00 in chiesa, celebrazione della S. Messa



Il gruppo ControCorrente
presenta

NARNIA

NARNIA SVEGLIATI: AMA PENSA PARLA

in collaborazione
con la parrocchia San Lorenzo
Roraigrande - Pordenone

Musical teatrale
tratto dalle
"Cronache di Narnia"
di C.S. Lewis

O STRANIERO AVVENTUROSO,
DUE POSSIBILITA' TI VENGONO OFFERTE:
SUONARE LA CAMPANA E
ASPETTARTI IL PERICOLO
O DOMANDARTI, FINO ALLA FOLLIA,
COSA SAREBBE ACCADUTO
SE L'AVESSI SUONATA

C.S. Lewis

sabato

13 aprile 2024 ore 20.45

presso l'oratorio San Lorenzo
via Del Pedron 13
Roraigrande - Pordenone

INGRESSO LIBERO



CARITAS PARROCCHIALE

Prosegue l'impegno della Caritas parrocchiale con l'attività del Centro di Ascolto e della distribuzione delle borse spesa.

Contando sulla vostra sempre grande generosità abbiamo bisogno in particolare di: **RISO, OLIO DI OLIVA E DI SEMI, ZUCCHERO, BISCOTTI, POMODORO IN SCARTIOLA.**

CAMBIO ORARIO S. MESSA

Nella notte fra il 30 e il 31 marzo siamo tornati all'ora legale.

A partire da domenica 31 marzo, la s. Messa vespertina del sabato e di ogni festività sarà alle ore 18.30.

Raccolta tappi di plastica e sughero

Una bella occasione per vivere insieme un atto di solidarietà in favore della «VIA DI NATALE».

V'invitiamo a raccogliere i tappi di plastica (i tappi sono fatti in un materiale particolare [polietilene-Pe] diverso da quello delle comuni bottiglie) e di sughero. Portateli in Canonica o depositateli nel contenitore all'ingresso della nostra chiesa.

SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 31 AL 7 APRILE 2024

Domenica 31 marzo - Pasqua di Resurrezione

- 09.00 def. Pietro (in chiesa)
11.00 def. Ines, Luigia, Ermanna, Luigi Pellizzon (in oratorio)
18.30 def. Vittorio Basso (in chiesa)
def. Augusta Porracin
def. Pietro Folegot, Uliana, Caterina

Lunedì 1 aprile

- 09.00 per la Comunità
11.00 secondo intenzione

Martedì 2 aprile

- 18.30 def. Sofia e Lino
def. Lorenzo, Ida, Giuseppe
def. Luigia Morassut
def. fam. Paties

Mercoledì 3 aprile

- 18.30 secondo intenzione

Giovedì 4 aprile

- 18.30 def. Vittorio Basso
def. Duilia
secondo intenzione

Venerdì 5 aprile

- 18.30 def. Maria
def. Christian e Antonio Sabetta
def. Amadio, Emma, Ferruccio
def. Maria e Angela
secondo intenzione

Sabato 6 aprile

- 18.30 def. Mauro Valeri
def. Luigi, Luigia, Mario, Maria

Domenica 7 aprile - Il del tempo di Pasqua

- 09.00 per la Comunità
11.00 def. Egidio
18.30 secondo intenzione

BUONA PASQUA DI RESURREZIONE A TUTTA LA COMUNITÀ

«Non lasciatevi rubare la speranza, quella che ci da Gesù con la sua resurrezione. Lui ci accompagna sempre e ci carica sulle sue spalle». (papa Francesco)

Auguro di cuore, insieme a Pierluigi diacono, il Consiglio Pastorale Parrocchiale e il Consiglio per gli Affari Economici Parrocchiale, a tutta la Comunità che la celebrazione della Pasqua di Resurrezione sia motivo di serenità, pace e fiducia nel Dio della misericordia.

Questo augurio giunga, in particolare, a chi soffre nella malattia e nella solitudine; a chi vive un tempo di difficoltà; a chi è deluso dalla vita e per questo si sente abbandonato e fatica a riconoscere l'amore di Dio.

don Flavio